

ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO

Report anno 2015

La Direzione Territoriale del Lavoro di Firenze presenta i dati relativi all'attività istituzionale svolta nel 2015 per la tutela del lavoro nei diversi campi in cui si concretizza la propria *mission*.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Anche per l'anno 2015 l'attività di vigilanza (del Servizio Ispezione Lavoro e del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro) è stata finalizzata ad una tutela reale da perseguire contrastando il lavoro sommerso, le situazioni di sfruttamento e di irregolarità in genere. Le aziende oggetto di ispezione sono state selezionate attraverso un'azione di *intelligence* volta a valutare specifici fattori di rischi, tenuto conto delle peculiarità dell'area fiorentina, con particolare attenzione alle seguenti aziende:

- aziende del settore manifatturiero e di import export, gestite da cittadini cinesi (che operano sul territorio del triangolo Campi B.zio - Sesto F.no – Calenzano, e nel territorio dell'empolese);
- aziende del settore turismo e pubblici esercizi (ubicate in gran parte in Firenze e zone immediatamente limitrofe);
- aziende che operano nel settore dell'agricoltura (vino e olio) e dell'agriturismo;
- aziende che operano nel settore dell'edilizia con controlli estesi anche al rispetto della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel 2015 è proseguita l'azione congiunta con l'ASL di Firenze finalizzata al contrasto del lavoro sommerso e dell'immigrazione illegale con particolare attenzione alle aziende "cinesi". I lavoratori di nazionalità cinese in nero sono risultati 847, di cui 164 clandestini. Il dato fa rilevare un aumento dei lavoratori clandestini, in crescita rispetto ai valori dell'anno 2014.

Per quanto riguarda il contrasto al fenomeno dell'immigrazione clandestina merita un cenno particolare l'attività svolta dal Nucleo carabinieri Ispettorato del lavoro. Gli accertamenti svolti dai militari del nucleo hanno permesso di smantellare una rete criminale che procurava falsi permessi di soggiorno a cittadini extracomunitari (generalmente di origini arabe e mediorientali). E' stato inoltre incrementato, su richiesta della Prefettura, il controllo sui rinnovi dei permessi di soggiorno e la richiesta di conversione degli stessi in permesso per lavoro, spesso giustificata con falsa documentazione di aziende in realtà inesistenti.

Su impulso proveniente dalla Prefettura e dal Comune di Firenze è stata incrementata, soprattutto nei mesi a forte concentrazione turistica, l'azione di vigilanza nei confronti delle aziende operanti nel settore turismo e pubblici esercizi, con particolare attenzione ai locali della cosiddetta "movida fiorentina". L'attività, svolta anche congiuntamente a personale della Polizia Municipale di Firenze, è stata implementata dal Gruppo Carabinieri Tutela di Roma che hanno operato in due distinti periodi nei mesi estivi, consentendo di aumentare il numero dei locali controllati.

Entrando nei dettagli a fronte di 3.122 aziende ispezionate ben 2.324 sono risultate irregolari, con un indice di irregolarità pari al 76%.

Il consistente numero delle richieste di intervento pervenute nell'anno 2015 pari a 899, la maggior parte delle quali volte a conseguire retribuzioni non corrisposte, conferma la persistenza della crisi economica del mercato del lavoro.

Delle 899 richieste di intervento 229 sono state oggetto di conciliazioni monocratiche. Le conciliazioni concluse con esito positivo sono state 179.

Nel corso dell'anno l'Ufficio ha emesso n. 260 diffide accertative dirette a recuperare i crediti vantati dai lavoratori (ai sensi dell' art.12 D.lgs.124/2004).

I lavoratori per i quali sono state riscontrate delle irregolarità sono stati 1.697. Tra questi 208 clandestini, e 1.143 a nero.

Nei confronti di n. 308 aziende è stato adottato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale per impiego di personale "in nero" in misura pari o superiore al 20% dei dipendenti. Di questi provvedimenti 275 (pari all' 89 %) sono stati oggetto di revoca previa regolarizzazione e pagamento di somme aggiuntive.

Complessivamente , a seguito delle sanzioni irrogate sono stati introitati circa € 2.246.000,00.

Per quanto concerne le autorizzazioni relative all'installazione di impianti di videosorveglianza sui luoghi di lavoro (art.4 legge 300 del 1970) la DTL di Firenze nel corso del 2015 ha rilasciato 374 provvedimenti.

GESTIONE DEI CONFLITTI DI LAVORO

Presso la Direzione del Lavoro di Firenze opera la Commissione Provinciale di Conciliazione prevista dall'art. 410 c.p.c. presieduta da un funzionario dell'Ufficio.

Nell'anno 2015 le istanze di conciliazione pervenute ai sensi dell'art.410 c.p.c. sono state 1.150, di cui 884 conciliate. Le somme transatte a seguito di tentativo di conciliazione definito positivamente sono state pari a circa € 14.220.000.

Le vertenze trattate ai sensi della procedura prevista dalla legge 92/2012 (legge Fornero) relative ai licenziamenti per motivi economici sono state 257 di cui 233 concluse con esito positivo.

Relativamente alle sanzioni disciplinari inflitte ai lavoratori, l'Ufficio ha costituito, a seguito di richiesta, n. 116 Collegi di Conciliazione ed Arbitrato, così come previsto dall' art.7 dello Statuto dei Lavoratori.

AUTORIZZAZIONI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

L'Ufficio ha competenza ad emanare i provvedimenti di astensione per lavoratrici madri qualora le condizioni ambientali o di lavoro siano ritenute pregiudizievoli alla salute della futura mamma o del nascituro o quando la lavoratrice svolga un'attività faticosa o insalubre o che la espone ad un rischio per la sicurezza e la salute e non possa essere spostata dal datore di lavoro ad altre mansioni (art.17, comma 2 del D.lgs.151/2011 lett. b e c).

Nel 2015 i provvedimenti emanati dall'Ufficio relativi all'astensione dal lavoro per le lavoratrici madri sono stati 1973.

Le autorizzazioni al lavoro dei minori nello spettacolo sono state 68.

Nel 2015 gli ingressi in Italia per motivi di lavoro hanno riguardato lavoratori stagionali e pluristagionali. L'Ufficio ha espresso n.34 pareri favorevoli e 11 pareri contrari.

La convalida di dimissioni e risoluzioni consensuali, introdotte dalla legge Fornero al fine di contrastare il fenomeno delle dimissioni in bianco sono state 775. Tale dato non comprende l'ipotesi di cui all'art.55 comma 4 del D.Lgs. n. 151/ 2001 riguardante le tutele per le lavoratrici ed i lavoratori con bambini sino ai 3 anni.

ATTIVITA' DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO: ACCESSO AGLI ATTI, PREVENZIONE E PROMOZIONE

Con la stipula del Protocollo d'Intesa tra la Prefettura e l'Ufficio Scolastico di Firenze dell'11 febbraio 2014 è stato ufficializzato il progetto "Scuola Sicura Insieme" che dal 2006 affianca scuole di ogni ordine e grado di Firenze e Provincia, nel delicato compito di sviluppare nei giovani la cultura della sicurezza e della legalità, al fine di contribuire a farli crescere cittadini responsabili e consapevoli. La Dtl di Firenze siede al tavolo del Comitato e nell'anno 2015 ha preparato due proposte formative indirizzate alle scuole superiori dal titolo: "Lavoro regolare: garanzie per un solido futuro" e "Progettare la sicurezza: pensare e realizzare un lavoro sicuro". Nel corso dell'anno 2015 hanno aderito al progetto della DTL di Firenze quattro scuole coinvolgendo numerosi classi di studenti.

Nel corso del 2015 sono pervenute e sono state trattate ed evase 147 istanze di accesso agli atti che hanno interessato prevalentemente documenti inerenti l'attività di vigilanza.

La convalida delle dimissioni e risoluzioni consensuali delle lavoratrici o dei lavoratori durante i primi 3 anni di vita del bambino (ai sensi dell'art. 55 comma 4 del D.Lgs. n. 151/ 2001) sono state 789.

ATTIVITA' DELL'UFFICIO LEGALE E CONTENZIOSO

Per quanto concerne il contenzioso amministrativo nel corso dell'anno 2015 sono state emesse n. 1720 ordinanze di cui 1.217 di ingiunzione a seguito di mancati pagamenti delle sanzioni contenute nei verbali redatti dal Servizio Ispettivo del Lavoro e degli Enti quali Inps, Inail, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate e Prefettura per un totale di somme ingiunte ammontante a quasi € 5.500.000,00.

Le costituzioni in giudizio sono state 48 e le udienze a cui hanno partecipato funzionari della DTL sono state 567.

ATTIVITA' DELL'AREA DI RACCORDO REGIONALE

Presso la Direzione del Lavoro di Firenze dal 2015 opera L'Area di raccordo regionale che svolge compiti di raccordo e di coordinamento tra le Direzioni Territoriali del Lavoro (DD.TT.LL.) della Regione e la Direzione Interregionale di Roma, alla quale fornisce il necessario supporto per lo svolgimento di funzioni e compiti che erano propri della soppressa Direzione Regionale del lavoro.

In particolare, l'Area assicura l'istruttoria dei ricorsi presentati in ambito regionale ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.Lgs. n.124/04, e dell'art.8 del D.M. 20/9/2011, al fine di garantire la tempestiva definizione dei ricorsi da parte del Comitato Regionale dei Rapporti di Lavoro, ora incardinato presso la D.I.L. di Roma. Nel corso dell'anno i ricorsi istruiti sono stati 437. L'Area inoltre svolge, su delega della D.I.L., tutte le attività connesse al trattamento di quiescenza del personale delle DD.TT.LL. della Regione; cura l'istruttoria del procedimento volto al conferimento dell'onorificenza "Stella al merito del lavoro"; compie tutte le attività relative allo svolgimento degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro e coordina la trasmissione dei dati relativi ai monitoraggi delle attività svolte dalle DD.TT.LL. della Regione.